

DAVIDE CAMPARI MILANO S.p.A.

sede in via Filippo Turati, 27 - MILANO

Capitale Sociale 29.040.000 Euro

Codice Fiscale - Registro Imprese 06672120158 - REA n. 1112227

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2003

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Davide Campari Milano S.p.A. al 31 dicembre 2003 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Risultanze di Bilancio

Ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 58/98, nelle società quotate ai mercati regolamentati - quale la vostra società è - il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle medesime con i dati del bilancio e l'espressione del giudizio inerente talune di tali voci compete alla società di revisione incaricata che Vi informa con specifica relazione.

Ciò non di meno anche il collegio sindacale ha svolto controlli mirati sulle voci di bilancio al fine di poter formulare il proprio giudizio sulla correttezza del medesimo, in adempimento alla più generale previsione dettata dal combinato disposto del richiamato decreto legislativo e del codice civile

am
g. Turati

nonché di altre leggi in materia e così dando esecuzione a quanto prescritto,
con le necessarie integrazioni, anche dall'art. 2429 C.C.

In termini quantitativi il bilancio che gli amministratori sottopongono alla
vostra attenzione esprime i seguenti valori:

Per lo Stato Patrimoniale:

Totale Attivo	€	1.006.707.379
Capitale Sociale	€	29.040.000
Riserva legale	€	5.808.000
Riserva azioni proprie	€	31.000.000
Altre riserve	€	258.066.863
Utili precedenti	€	0
Utile del periodo	€	<u>20.974.951</u>
Netto Patrimoniale	€	344.889.814
Altre Passività	€	<u>661.817.565</u>
Totale Passività	€	<u>1.006.707.379</u>

Sono altresì evidenziati conti d'ordine per € 175.804.949

Per il Conto Economico:

Valore della produzione	€	102.702.738
Costi della produzione	€	(93.830.645)
Differenza	€	8.872.093
Proventi e oneri finanziari	€	(1.835.032)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	22.135.954
Risultato prima delle imposte	€	29.173.015

Handwritten signature and initials

Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(8.198.064)
Utile dell'esercizio	€	20.974.951

Principi di comportamento

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, sia con riferimento alle disposizioni generali del Codice Civile che alle disposizioni specifiche dettate dal Decreto Legislativo 58/98, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dagli International Accounting Standards.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente.

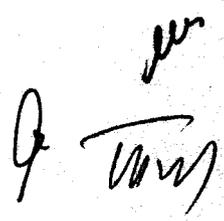
Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio sono state seguite le norme introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991 n. 127.

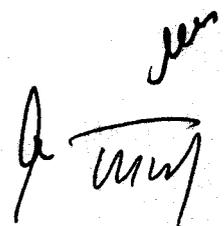
Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile. In particolare, il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica e che i ricavi indicati nel conto economico sono solamente quelli realizzati mentre, per quanto concerne le



- perdite si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
 - sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
 - i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
 - e' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
 - non sono stati effettuati compensi di partite;
 - la nota integrativa e' stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile nonché quelle ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
 - viene compiutamente illustrata l'attività svolta dalla società nonché i rapporti intrattenuti con le parti correlate; tali rapporti rientrano nell'attività propria del gruppo e rispondono ad un interesse della società e del gruppo;

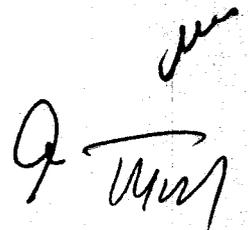
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- nell'esercizio si sono verificate, quali operazioni di particolare rilevanza:

- l'acquisizione dell'intera partecipazione nella Barbero 1891 S.p.A.;
- l'acquisto della controllata di secondo livello Campari Crodo S.p.A. dalla controllata DCE Holding BV. Ciò consente di ridisegnare - accorciandola - la catena di controllo così come viene proposta per la delibera di fusione in sede straordinaria;
- acquisto del marchio Riccadonna da parte della controllata Campari Crodo S.p.A., operazione conclusasi all'inizio del 2004 con la cessione alla controllata diretta Barbero 1891 S.p.A.;
- emissione di prestito obbligazionario per dollari 300 milioni tramite private placement curato da Deutsche Bank sul mercato americano;
- riscatto e cessione dell'immobile di Via Turati n. 27 con contestuale sottoscrizione di un contratto di locazione;
- completamento dello stabilimento di Novi della controllata Campari Crodo S.p.A. e riallocazione delle linee di produzione.

Più dettagliate informazioni su tali operazioni sono riportate nella relazione sulla gestione al bilancio (eventi significativi);

- è stato applicato il principio contabile relativo alle imposte anticipate e differite. In proposito Il Collegio concorda con l'operato degli



amministratori sia per quanto concerne le imposte differite che rappresentano il debito per il rinvio di imposte di competenza dell'esercizio grazie all'applicazione della normativa fiscale più favorevole, che per le imposte anticipate, in quanto non vi sono allo stato motivi per ritenere che non vi siano valori imponibili futuri tali da consentire il recupero delle anticipazioni d'imposta verificatesi nel periodo e dovute all'applicazione della normativa tributaria là ove essa differisce in tema di deducibilità temporale di taluni costi.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad illustrare analiticamente tali effetti e le componenti in nota integrativa.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio é avvenuta in modo conforme alla previsione dell'articolo 2426 del Codice Civile, in base a quanto indicato nella nota integrativa, e nella previsione di continuità dell'attività sociale.

Non sono stati individuati cambiamenti di criteri.

Quanto all'iscrizione dei costi pluriennali di cui agli art. 2425 n. 5 e n. 6, il Collegio ricorda che il consenso deve essere espresso dalla società di revisione, e ciò ai sensi art. 154 D.Lgs. 58/98.

Il Collegio aveva a suo tempo espresso il proprio parere favorevole per i costi capitalizzati nei precedenti periodi per le voci a tutt'oggi ancora presenti, e non ritiene siano nel frattempo intervenuti elementi innovativi o comunque tali da far modificare la precedente opinione.

Ispezioni e verifiche

sett
P. Amis

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, per quanto di propria competenza, le verifiche periodiche previste dal codice civile e dagli articoli da 149 a 154 del Decreto Legislativo 58/98.

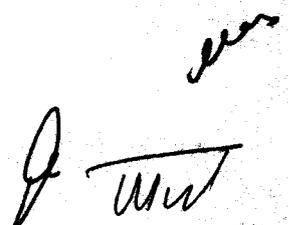
In merito alla regolare tenuta e rappresentazione degli accadimenti contabili la funzione di controllo è svolta, come già evidenziato, dalla società di revisione. Non risulta al Collegio che siano state sollevate in proposito eccezioni o segnalate anomalie.

Nel corso delle verifiche eseguite si è potuto verificare, anche per il tramite del lavoro svolto dalla società di revisione, il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi contributivi e tributari, sia per quanto concerne la liquidazione e il versamento delle somme dovute che per la presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, così come richiesto dai principi di comportamento emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Tali controlli hanno interessato in particolare i valori stimati e presunti quali i ratei ed i risconti, gli ammortamenti, la valutazione delle partecipazioni, gli stanziamenti ai fondi costituiti per specifiche finalità ed i loro utilizzi e da essi non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

Altri adempimenti ai sensi D.Lgs. 58/98:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

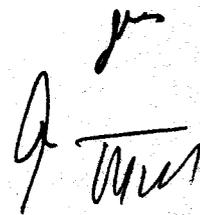
Per quanto concerne le verifiche, i controlli e le informazioni richieste dal decreto legislativo 58/98, e dalle autorità di vigilanza il Collegio può dare atto:

- di aver regolarmente svolto le verifiche previste dall'art. 2403 C.C. e dall'art. 149 e seguenti decreto legislativo 58/98; a tal fine il Collegio si è riunito nel corso dell'anno 2002 cinque volte;
- di aver partecipato a tutte le sei riunioni del Consiglio di amministrazione e a tutte le sette riunioni del Comitato Audit, nonché all'unica assemblea dei soci;
- di aver ottenuto dagli amministratori con frequenza trimestrale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, e ciò anche ai sensi art. 150 D.Lgs. 58/98, assicurandosi che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite rilevazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e con incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti

ms
Q. T. M.

di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;

- di aver esaminato e valutato il sistema di controllo interno al fine di verificarne l'indipendenza e la separazione da altre funzioni. Nel corso di tale attività il Collegio ha avuto cura di verificare la adeguatezza delle strutture, anche in funzione dello sviluppo e delle dimensioni dell'attività sociale nonché degli obblighi e dei vincoli ai quali la vostra società è soggetta.
- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione, sia tramite verifiche dirette che informazioni assunte dalla società di revisione;
- di non aver ricevuto denunce ai sensi art. 2408 C.C., e di non aver avuto notizia di esposti o segnalazioni, anche da terzi, né di rilievi da parte della società di revisione;
- di aver verificato gli incarichi diversi dalla certificazione del bilancio affidati alla società di revisione appurando che alla stessa non è stata affidata altra attività nell'anno 2003;
- che sono stati affidati due incarichi a società collegata con la società di revisione e specificatamente:
 - o una fairness opinion sull'operazione DCE - Campari Crodo, per un corrispettivo di Euro 60.816,00;
 - o un intervento connesso con l'acquisizione di Barbero 1891 S.p.A. per un corrispettivo di Euro 24.000,00;



- che le decisioni assunte nei confronti delle società controllate sono coerenti con l'attività propria della vostra società e con la funzione strumentale delle società controllate stesse;
- che i rapporti intercorsi con le parti correlate sono relativi ad operazioni commerciali e finanziarie, rispondono a logiche di mercato ed esiste un interesse della società al compimento di dette operazioni;
- quanto alle operazioni atipiche o inusuali, o di particolare rilievo effettuate dalla società nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto già illustrato precedentemente;
- che la proposta in merito alla distribuzione di dividendo formulata dall'organo amministrativo non è in contrasto con norme di legge o previsioni di statuto, prevede l'utilizzo di somme liberamente disponibili da parte dell'assemblea ed è compatibile con gli equilibri finanziari della società;
- che la società ha adottato il codice di autodisciplina in tema di Corporate Governance, e la relazione sulla Corporate Governance è stata presentata ed esaminata dal Consiglio di Amministrazione (ed allegata al fascicolo di bilancio);
- la società ha istituito altresì il Comitato Audit della cui attività già si è detto, e le cui relazioni semestrali sono state presentate al Consiglio; è altresì operativo il Comitato per le nomine e le retribuzioni. Il Consiglio ha approvato il regolamento per il trattamento delle informazioni riservate e per l'insider dealing, e tali documenti sono stati estesi anche alle società del gruppo. All'inizio del 2004 il Consiglio ha approvato le norme di

Handwritten signature and initials

comportamento in relazione ad operazioni che coinvolgono interessi propri degli amministratori e dei dirigenti, o con parti correlate, in adempimento alle nuove disposizioni del Codice Civile a seguito del Decreto Legislativo n. 6/2003.

Giudizio sul bilancio d'esercizio e proposta di approvazione

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio d'esercizio in esame corredato della relazione sulla gestione, rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della Società al 31 dicembre 2003 secondo corrette norme di legge e concorda con la proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

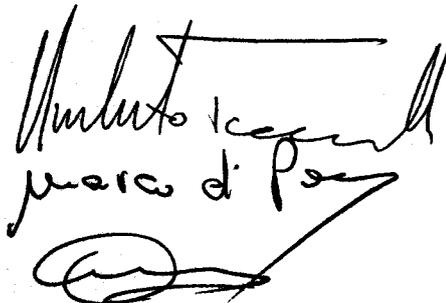
Milano, lì 1 aprile 2004

I SINDACI

Avv. Umberto Tracanella

Avv. Marco Di Paco

Dott. Antonio Ortolani

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Umberto Tracanella', the middle one is 'Marco Di Paco', and the bottom one is 'Antonio Ortolani'. The signatures are written in a cursive, flowing style.